



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"ALFANO I" - SALERNO

SAPM020007

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ALFANO I" - SALERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14943** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 17 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 21 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Alfano I, situato nella zona orientale di Salerno, è inserito in un contesto scolastico che comprende sei istituti di istruzione secondaria di secondo grado e otto istituti comprensivi. Con circa 1400 studenti di diversa estrazione sociale, culturale ed economica, provenienti sia dalla città che dalla provincia, la scuola affronta un elevato tasso di pendolarismo che impone una gestione organizzativa mirata per facilitare l'accesso e il rientro degli studenti, specialmente per quelli che seguono corsi pomeridiani. La ricchezza del territorio, caratterizzato da ambienti naturali, beni paesaggistici e un vasto patrimonio storico-culturale, costituisce una risorsa significativa per l'offerta formativa. La scuola ha stretto collaborazioni con numerose istituzioni culturali e formative di prestigio, tra cui l'Università degli Studi di Salerno, il Conservatorio Giuseppe Martucci, l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, enti locali e associazioni che sostengono iniziative didattiche e culturali.

Il Liceo partecipa a reti nazionali e regionali, come la rete CLIL e quella dei licei musicali e coreutici, per potenziare le attività curriculari e progettuali. Inoltre, è convenzionato con il Dipartimento di Medicina dell'Università di Salerno per l'indirizzo biomedico, e collabora con teatri, fondazioni culturali e associazioni ambientaliste per arricchire l'offerta formativa. La scuola promuove attività di PCTO, percorsi di eccellenza ed anche progetti europei, al fine di perseguire la crescita personale e professionale degli studenti.

Le opportunità offerte dal territorio includono un tessuto culturale ricco di siti archeologici, parchi e musei, facilmente raggiungibili per attività didattiche ed esperienze formative. Anche il contesto imprenditoriale locale, sebbene frammentato, supporta percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e percorsi professionalizzanti. Sul piano professionale, la scuola può contare su un corpo docente stabile e qualificato, dotato di competenze certificate in ambito linguistico, digitale e inclusivo.

In sintesi, il Liceo Alfano I si configura come un punto di riferimento culturale ed educativo nel territorio, impegnato a promuovere una didattica innovativa e inclusiva nonostante le sfide economiche e infrastrutturali. La scuola si adopera per valorizzare le risorse disponibili, consolidare le collaborazioni e migliorare l'efficienza organizzativa, contribuendo in modo significativo alla crescita formativa e personale degli studenti.

Il Liceo Statale Alfano I di Salerno è un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore che offre cinque percorsi liceali: linguistico, scientifico (opzione scienze applicate), scienze umane (con opzione economico-sociale), musicale e coreutico. In conformità con la normativa italiana, il Liceo non ha un carattere immediatamente professionalizzante, ma mira a fornire una solida formazione culturale e



una mentalità critica, lasciando spazio a specificità proprie di ogni indirizzo. La missione del Liceo Alfano I è quella di favorire l'incontro degli studenti con la complessità del sapere, superando progressivamente le difficoltà che potrebbero ostacolare il loro percorso formativo. L'Istituto punta a rinforzare le abilità di base degli studenti, sviluppando metodologie di studio efficaci, promuovendo la creatività e valorizzando le capacità individuali.

L'offerta formativa del Liceo Alfano I prevede attività di approfondimento che ampliano le discipline curriculari, includendo numerosi progetti co-curriculari mirati a incrementare il patrimonio di conoscenze ed esperienze degli studenti. Il percorso scolastico è suddiviso in due cicli biennali e un quinto anno conclusivo. Durante il primo biennio, gli studenti acquisiscono le basi generali necessarie per intraprendere con consapevolezza e determinazione il triennio del proprio indirizzo. Questo ciclo iniziale è fondamentale per sviluppare un metodo di studio adatto alla scuola secondaria superiore, orientando gli studenti verso la consapevolezza delle specificità metodologiche dell'indirizzo scelto e della sua valenza formativa.

Il secondo biennio si caratterizza per l'approfondimento delle discipline comuni a tutti gli indirizzi, ma anche per l'intensificarsi delle materie specifiche di ciascun percorso. L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative agli ambiti culturali distintivi di ogni liceo diventa centrale, e il Liceo Alfano I adotta un approccio multidisciplinare che valorizza il dialogo tra indirizzi diversi. Ciò avviene tramite progetti di ricerca trasversali, attività co-curriculari e percorsi individuali, che stimolano lo sviluppo di una cultura integrata e critica.

L'approccio didattico mira a favorire l'acquisizione di competenze che si estendono ben oltre la semplice trasmissione di contenuti, incoraggiando gli studenti a confrontarsi con realtà sociali, culturali e professionali sempre più complesse. Il Liceo Alfano I si impegna a preparare i propri studenti a un mondo del lavoro in continuo cambiamento, equipaggiandoli con strumenti teorici e pratici che permettano loro di analizzare, comprendere e intervenire nelle dinamiche sociali ed economiche contemporanee.

Il piano educativo si fonda su principi di interdisciplinarietà e apertura mentale, stimolando una riflessione critica e un impegno costante nello studio. Questo approccio consente agli studenti di sviluppare autonomia, capacità di analisi e competenze trasversali. Nel quinto anno, gli studenti raggiungono il pieno sviluppo delle competenze apprese, che li preparano a intraprendere studi universitari o altre forme di specializzazione post-diploma, come corsi parauniversitari o professionali. L'esperienza della DaD, vissuta durante la pandemia, è stata integrata nel piano didattico come risorsa aggiuntiva, arricchendo ulteriormente l'offerta formativa del Liceo.

Il progetto di Educazione Civica del Liceo Alfano I si caratterizza per la sua natura trasversale,



coinvolgendo tutti gli studenti e docenti in attività comuni per classi parallele, strutturate in incontri settimanali di due ore con esperti e discussioni su temi rilevanti per la vita sociale e civile e che vengono modificati di mese in mese. L'insegnamento di Educazione Civica affronta temi appartenenti ai tre nodi disciplinari della Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, con l'obiettivo di sviluppare un senso di responsabilità civica e critica.

Inoltre, il Liceo Alfano I offre opportunità innovative nel campo delle lingue, con il Liceo Linguistico che presenta curvatura opzionali come il Film Adaptor, il primo corso di traduzione cinetelevisiva per sottotitolaggio in Italia, e il Web Design & Publishing, focalizzato sull'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'e-commerce. In questo modo, il Liceo Alfano I si pone come un punto di riferimento per la formazione umanistica, culturale e professionale, sia nel panorama nazionale che in quello regionale, collaborando con Università, scuole superiori, festival e aziende culturali.

Infine, il Liceo Alfano I si riconosce nell'impegno per la valorizzazione della cultura musicale e coreutica, essendo scuola polo regionale per la diffusione di queste discipline, con progetti che coinvolgono anche scuole medie ad indirizzo musicale. Attraverso una formazione che integra e arricchisce il patrimonio culturale locale, l'Istituto si propone come luogo di crescita intellettuale, creativa e sociale per i suoi studenti.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 del Liceo Statale Alfano I è sviluppato in conformità con la Legge 107/2015, risponde all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, recependo le linee guida annuali e definendo le azioni strategiche.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti: innalzamento degli standard nei risultati delle prove invalsi, in particolare, il passaggio di almeno il 10% degli studenti dal livello 1 al livello 2 e del 10% degli studenti dal livello 2 al livello 3.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- a. sostenere la motivazione e accompagnare gli studenti alla partecipazione scolastica;
- b. ridurre il livello di dispersione implicita rappresentato dalla percentuale di studenti che pur terminando gli studi non dispone delle competenze sufficienti per proseguire nella propria formazione accademica.

Il liceo Alfano I definisce 2 macro obiettivi: Comunità e Inclusione. Entrambi saranno perseguiti attraverso le seguenti azioni:

Area 1 - ricostruire il senso dell'appartenenza ad una comunità:

- a. Educare alla bellezza: Piano delle arti; sviluppo della creatività; acquisizione di soft skills;
- b. Educare al benessere: Sport; corretti stili di vita; sostenibilità ambientale;
- c. Educare alla cittadinanza: Rispetto delle Regole e della Costituzione; partecipazione democratica; partecipazione digitale; sicurezza;

Area 2 - Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli che ne impediscano la piena partecipazione:

- a. Costituzione di spazi che favoriscano la partecipazione: Biblioteca, laboratori.



- b. Innalzamento degli standard nelle prove Invalsi: italiano, matematica e inglese;
- c. Aumento percentuale degli iscritti all'università;
- d. Valorizzazione della comunicazione tra studenti, con i docenti, con le famiglie.

Per quanto concerne le attrezzature e le infrastrutture, la scuola, grazie all'assegnazione di fondi PNRR, è riuscita a migliorare gli ambienti didattici. In particolare,

L'azione 1 - Next generations classrooms (per la quale la scuola ha ricevuto un finanziamento di 223.081,14) finalizzata a trasformare le classi in ambienti innovativi di apprendimento per potenziare le competenze cognitive, sociali ed emotive, ha consentito di creare spazi fisici e digitali di apprendimento innovativo: correzione acustica e allestimento degli arredi facilmente posizionabili per uno spazio polifunzionale (biblioteca/sala concerti) dotato di grande schermo touch screen, di collegamento wifi, di tablet disponibili per le attività di studio e ricerca.

L'educazione civica è e sarà l'asse portante di questa trasformazione attraverso la costituzione di un modello didattico trasversale-digitale interattivo che utilizza metodologie didattiche innovative standardizzate come il cooperative learning o il debate e il talk show (metodologia originale e innovativa che il liceo sta sperimentando da tre anni).

L'azione 2 - Next generations Labs (per la quale la scuola ha ricevuto un finanziamento di 124.044,57) finalizzata

- alla creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, ha consentito il potenziamento delle attrezzature della web radio, strumento per il miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative, oltre che per la socializzazione e lo sviluppo di capacità organizzative e gestionali;
- all'aggiornamento del laboratorio di tecnologie musicali 2;
- all'aggiornamento del laboratorio multimediale per potenziare la comunicazione linguistica e digitale;
- al potenziamento del laboratorio di fisica attraverso l'allestimento di uno spazio laboratoriale per lo studio della cybersicurezza, dei big data e della realtà aumentata.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO del 2.09.2024

PER L' AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025, annualità



2024-2025,

E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028,

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE



- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti: Innalzamento degli standard nei risultati delle prove invalsi, in particolare, il passaggio di almeno il 10 % degli studenti dal livello 1 al livello 2 e del 10% degli studenti dal livello 2 al livello 3.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
  - a. sostenere la motivazione e riaccompagnare gli studenti alla partecipazione scolastica;
  - b. ridurre il livello di dispersione implicita rappresentato dalla percentuale di studenti che pur terminando gli studi non dispone delle competenze sufficienti per proseguire nella propria formazione accademica.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
  - commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

In ottemperanza della norma, il liceo Alfano I definisce 2 macroobiettivi: Comunità e Inclusione. A loro volta essi sono declinati in sottobiettivi.

1. Area 1 ricostruire il senso dell'appartenenza ad una comunità:
  - a. Educare alla bellezza: Piano delle arti; sviluppo della creatività; acquisizione di soft skills;
  - b. Educare al benessere: Sport; corretti stili di vita; sostenibilità ambientale;
  - c. Educare alla cittadinanza: Rispetto delle Regole e della Costituzione; partecipazione democratica; partecipazione digitale; sicurezza;
2. Area 2 Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli che ne impediscano la piena partecipazione:
  - a. Costituzione di spazi che favoriscano la partecipazione: Biblioteca, laboratori.
  - b. Innalzamento degli standard nelle prove Invalsi: italiano, matematica e inglese;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

c. Aumento percentuale degli iscritti all'università;

d. Valorizzazione della comunicazione tra studenti, con i docenti, con le famiglie.

- commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

1. Considerate le attuali condizioni degli edifici in cui attualmente sono collocati gli studenti (Sede centrale via dei mille, 41 e sede succursale via Mauri,62) si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a. lavori di ripristino del tetto della palestra e della scuola per le evidenti infiltrazioni di acque;

b. realizzazione di uno spazio play ground con canestro per esercitazioni di pallacanestro;

c. installazione di un ascensore esterno in succursale.

2. per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che è necessario:

a. sonorizzare lo spazio aula magna biblioteca per poter realizzare concerti e convegni

b. la scuola è destinataria di fondi PNRR per le azioni 1 e 2.

L'azione 1 Next generations classrooms (per la quale la scuola ha ricevuto un finanziamento di 223.081,14) è finalizzata a trasformare le classi in ambienti innovativi di apprendimento per potenziare le competenze cognitive, sociali ed emotive. L'educazione civica sarà l'asse portante di questa trasformazione attraverso la costituzione di un modello didattico trasversale - digitale - interattivo che utilizza metodologie didattiche innovative standardizzate come il cooperative learning o il debate e il talk show (metodologia originale e innovativa che il liceo sta sperimentando da tre anni).

Considerato che l'obiettivo dell'azione è creare spazi fisici e digitali di apprendimento innovativo negli arredi e nelle attrezzature sarà data priorità alla

a. correzione acustica e al completamento degli arredi di uno spazio polifunzionale (biblioteca/ sala concerti) dotato di arredi facilmente posizionabili, di grande schermo touch screen, di collegamento wifi, di tablet disponibili per le attività di studio e ricerca.

L'azione 2 Next generations Labs (per la quale la scuola ha ricevuto un finanziamento di 124.044,57) è finalizzata alla creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Considerata la dotazione attuale dei laboratori sarà data priorità a

- a. potenziamento delle attrezzature della web radio intesa come opportunità per gli studenti di miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative, oltre che di socializzazione e miglioramento delle capacità organizzative e gestionali;
- b. aggiornamento del laboratorio di tecnologie musicali 2;
- c. aggiornamento del laboratorio multimediale che sarà utilizzato per potenziare la comunicazione linguistica e digitale;
- d. potenziamento del laboratorio di fisica allestendo uno spazio laboratoriale per lo studio della cybersicurezza, dei big data e della realtà aumentata.

L'Azione 3 Dispersione scolastica D.M. 170/22 (per la quale la scuola ha ricevuto un finanziamento di € 216.427,65) è finalizzata alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica e all'innalzamento delle competenze di base per il recupero della dispersione implicita.

L'Azione 4 Animatore digitale D.M. 222/22 (per la quale la scuola ha ricevuto un finanziamento di € 2.000) è finalizzata alla formazione del personale docente.

L'Azione 5 Competenze Stem e multilinguistiche D.M. 65 (per la quale la scuola ha ricevuto un finanziamento di € 143.435,24) è finalizzata all'innalzamento delle competenze Stem e multilinguistiche di studenti e docenti.

L'Azione 6 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (per la quale la scuola ha ricevuto un finanziamento di € 85.068,54) è finalizzata alla formazione del personale scolastico per acquisire le competenze necessarie alla transizione digitale.

3. per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito, salvo modifica del numero degli alunni iscritti:

### CLASSE DI CONCORSO

A011 20

A012 2



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

A017	4
A018	5
A019	7
AA24	3
AB24	11
AC24	4
AD24	2
AL24	1
AI24	1
A027	14
A041	1
A046	2
A048	6
A050	7
A053	2
A054	1



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

AA55	1
AB55	4+2h
AC55	3
AD55	1
AE55	1
AH55	1
AI55	3
AJ55	8
AK55	3+4h
AL55	2
AM55	2+6h
AN55	1
AO55	4
AP55	1
AQ55	1
AR55	1



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

AS55	1
AT55	1
AV55	1
AW55	2
A057	5
A058	2
A059	6+3h
A063	1+2h
A064	1+12h
BA02	1
BB02	1
BC02	1+2h
BD02	6H
BL02	4H
C03A	3H
ADDD	40



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

IRC 3+8

4. per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità così distribuite:

### CLASSE DI CONCORSO

A011 2

A018 1

A019 2

AD24 1

A027 1

A046 2

BA02 1

AB55 1

5. nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato per il triennio 2023/26 preliminarmente un posto di docente della classe di concorso AB55 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;

6. nell'ambito delle scelte di organizzazione, è prevista la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

7. è prevista l'istituzione dei seguenti dipartimenti coordinati da un docente individuato dal DS:

a. linguistico comunicativo;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- b. scientifico matematico;
  - c. storico sociale;
  - d. artistico musicale coreutico;
  - e. educazione civica;
  - f. percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento;
  - g. inclusione e personalizzazione.
8. dovrà essere previsto il rinnovo del comitato scientifico di cui ai DPR 87-88/10;
9. per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito, salvo modifica del numero degli alunni iscritti:

AMMINISTRATIVI 8 POSTI

ASSISTENTI TECNICI 5 POSTI

COLLABORATORI SCOLASTICI 16 POSTI

-□ commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

- a. formazione sulla sicurezza per tutto il personale in servizio, compresi gli studenti;
- b. Formazione dei docenti sull'uso delle piattaforme utilizzate dalla scuola;
- c. Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative (cooperative learning, debate e talk show), sulla valutazione e l'inclusione;
- d. Formazione del personale di segreteria sugli applicativi argo e sulla normativa di settore.

- commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):  
moduli specifici nei percorsi di educazione civica dell'intero curriculum;

- commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- a. inserimento dell'insegnamento di sceneggiatura, storia del cinema e tecniche di sottotitolatura nel percorso Film adaptor;
- b. insegnamento della lingua italiana L2 per i ragazzi stranieri che mostrano difficoltà nell'uso della lingua italiana;
- c. individuazione di docenti coordinatori di classe, di indirizzo, di dipartimento;
- d. individuazione di docenti coordinatori delle attività organizzativo gestionali dei PON.

-□ commi 33-43 (PCTO):

- a. sono individuati 10 coordinatori di PCTO, 2 per indirizzo;
- b. come da norma saranno previste 90 ore di PCTO nel triennio.

- commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale, PNRR):

- a. è individuata una figura di coordinamento del PNSD (animatore digitale);
- b. un team PNRR per l'innovazione con il compito di innalzare le competenze digitali dei docenti e degli studenti e di gestire le azioni finanziate dal PNRR;

- comma 124 (formazione in servizio docenti):

la formazione dei docenti è finalizzata all'innalzamento delle competenze digitali, linguistiche in almeno una lingua comunitaria, metodologiche, relazionali;

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Comunità;
- Inclusione;
- Valutazione.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area



disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza [per cui si veda quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola]. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro delle funzioni strumentali, entro il 30 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 23 novembre, che è fin d'ora fissata a tal fine.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Liceo Alfano I offre una vasta gamma di percorsi formativi articolati ma interconnessi nei metodi didattici e nella gestione dei curricula, in particolare per le discipline comuni a tutti gli indirizzi. Le opzioni disponibili sono:

- Liceo Linguistico,
- Liceo Linguistico EsaBac,
- Liceo delle Scienze Umane,
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale,
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
- Liceo Musicale e Coreutico.

Questa struttura didattica integrata pone al centro il discente, favorendo il suo processo di apprendimento cognitivo, la crescita personale e lo sviluppo di una consapevolezza progressiva delle proprie competenze. Tale approccio inclusivo valorizza le differenze e promuove le diversità come risorse, consolidando uno stile educativo che concilia la tradizione con l'innovazione.

L'offerta formativa è progettata in linea con la normativa vigente per ciascun indirizzo di studio e mira a raggiungere i profili di uscita previsti, grazie a una solida esperienza consolidata nel tempo e all'apertura verso nuove prospettive educative e professionali.

Il Liceo Linguistico del Liceo Alfano I, oltre al tradizionale percorso di studi, propone due curvature opzionali che rispondono alle tendenze della comunicazione contemporanea:

1. Opzione Film Adaptor (attivata nel 2017). Questa innovativa curvatura rappresenta il primo percorso in Italia dedicato alla traduzione cinetelevisiva per il sottotitolaggio. Offre una formazione liceale completa e moderna, arricchita da:

- Studio potenziato di tre lingue straniere ;
- Tecniche di traduzione, adattamento e sottotitolazione per il cinema e la televisione;
- Approfondimento dei tre filoni culturali fondamentali: linguistico-letterario-artistico, storico-filosofico e matematico-scientifico.

Il curriculum prevede inoltre:

- Studio della storia dell'arte a partire dal primo anno;
- Laboratori di sceneggiatura e di adattamento cinetelevisivo;



- Studio della storia del cinema e analisi critica del testo filmico.

Questa opzione forma studenti con competenze linguistiche avanzate e specializzate, in grado di interpretare le esigenze culturali e professionali del settore audiovisivo, unendo sapere teorico e abilità pratiche.

2. Opzione Web Design & Publishing (attivata nel 2023-2024). Questa nuova curvatura è focalizzata sull'uso delle nuove tecnologie digitali e sullo sviluppo di competenze specifiche legate alla comunicazione contemporanea e all'e-commerce. Il percorso offre:

- Studio sistematico del design dei siti web;
- Approfondimento delle normative legali e delle strategie di marketing per l'e-commerce;
- Competenze pratiche legate alla progettazione, pubblicazione e gestione di contenuti online.

Tale indirizzo fornisce agli studenti strumenti indispensabili per affrontare un mondo sempre più digitalizzato, preparandoli a nuove professioni emergenti nel campo della comunicazione digitale e del web marketing.

Entrambi i percorsi proposti dal Liceo Linguistico garantiscono una formazione completa e trasversale, permettendo agli studenti di accedere:

- A tutte le facoltà universitarie;
- A corsi parauniversitari (Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, Scuole di Interpretariato e Traduzione);
- A Corsi di Alta Formazione Professionale per traduttori-dialoghisti;
- A percorsi specialistici quali Scuole di Web Design e ITS (Istituti Tecnici Superiori).

Il Liceo Alfano I, inoltre, promuove esperienze formative pratiche attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). In collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno (UNISA), festival cinematografici e aziende culturali, gli studenti partecipano a progetti concreti di traduzione e realizzazione di sottotitoli per cortometraggi in lingua originale, consolidando così le competenze acquisite e sperimentando direttamente l'applicazione delle loro abilità in contesti reali.

L'offerta formativa del Liceo Alfano I rappresenta un modello educativo all'avanguardia, che coniuga tradizione e innovazione per rispondere alle sfide del mondo contemporaneo. Ogni indirizzo è progettato per valorizzare le inclinazioni individuali degli studenti, promuovendo un apprendimento orientato al futuro, consapevole e capace di sviluppare competenze altamente spendibili sia nel contesto universitario che in quello professionale.

Il curriculum d'Istituto trova un aspetto qualificante nella flessibilità dell'unità lezione, che consente,



con la riduzione di sei minuti a ora, di ricavare sia le unità orarie da dedicare all'educazione civica, sia una lezione di approfondimento settimanale di preparazione alle prove INVALSI.

Il Liceo Alfano I promuove e sostiene i progetti di internazionalizzazione con l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche, interculturali e globali negli studenti. Attraverso partenariati con scuole europee ed extraeuropee, scambi culturali, soggiorni linguistici, mobilità studentesca, programmi come Erasmus , Intercultura, eTwinning, e il progetto di internazionalizzazione su biblioteche scolastiche, CDI e didattica, si favorisce l'apertura verso altre culture e l'acquisizione di competenze chiave per la cittadinanza europea e mondiale.

Questi progetti permettono agli studenti di vivere esperienze concrete di dialogo interculturale, migliorare l'uso delle lingue straniere e ampliare le proprie prospettive culturali e professionali, in linea con gli obiettivi di una scuola moderna e inclusiva.

L'Offerta Formativa del Liceo Alfano I, delineata nei curricula e nei quadri orari dei singoli indirizzi, si arricchisce di proposte e attività che offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con esperienze nuove e stimolanti. Tali esperienze permettono di trasformare le conoscenze acquisite in aula in competenze concrete e consapevolezza inedite, valorizzando l'apprendimento attraverso contesti diversi dall'ambiente scolastico tradizionale.

L'obiettivo principale è quello di rendere vivi e tangibili i contenuti teorici appresi sui libri, offrendo opportunità di socializzazione, crescita personale e sviluppo di competenze trasversali in ambiti sociali, economici e culturali. Questo approccio consente agli studenti di rientrare in aula arricchiti da esperienze concrete, motivati e desiderosi di approfondire il proprio percorso di studio.

Le Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa rappresentano, dunque, un elemento essenziale del processo educativo e didattico, qualificando il Liceo Alfano I come un ambiente dinamico di ricerca, sperimentazione e innovazione. Esse contribuiscono non solo al raggiungimento degli obiettivi formativi dei singoli curricula, ma offrono anche la possibilità di personalizzare i percorsi educativi per rispondere alle esigenze e alle aspirazioni di ogni studente.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono finanziati attraverso risorse provenienti dal Ministero dell'Istruzione, dalla Comunità Europea, dal PNRR e, in alcuni casi, con il contributo delle famiglie, finalizzato soprattutto alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.

Le finalità educative e didattiche dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa possono essere sintetizzate nei seguenti obiettivi:

- Diversificazione e personalizzazione dei percorsi formativi per rispondere alle esigenze e alle



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

aspettative degli studenti;

- Ampliamento delle competenze e dei saperi attraverso strumenti e metodologie innovative;
- Flessibilità didattica , con particolare attenzione alle attività di recupero, potenziamento e sostegno individualizzato.

L'offerta viene costantemente aggiornata sulla base dell'andamento delle attività didattiche, delle collaborazioni con Enti, Università e Associazioni Culturali del territorio, nonché attraverso accordi di rete con altre scuole. L'elenco delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è pubblicato e costantemente aggiornato sul sito istituzionale del Liceo Alfano I, nella sezione dedicata.



## Scelte organizzative

Il Liceo Alfano I si impegna attivamente in un ambizioso percorso di modernizzazione e ridefinizione delle proprie strutture organizzative, competenze professionali, relazioni interne ed esterne, nonché delle procedure amministrative. L'obiettivo è la gestione informatizzata degli atti, la smaterializzazione dei documenti e la transizione verso un modello digitale efficiente e sostenibile, in linea con le più avanzate pratiche adottate dalle altre Amministrazioni dello Stato.

Il processo di trasformazione digitale intrapreso si ispira ai principi stabiliti nel Decreto Legislativo n. 82 del 7 Marzo 2005, noto come Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), il quale promuove la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Il CAD è stato successivamente integrato e aggiornato dal Decreto n. 179 del 22 Agosto 2016 e dal Decreto n. 217 del 13 Dicembre 2017. Tale quadro normativo sancisce il passaggio dalla gestione documentale analogica (cartacea) a quella digitale, mirando a realizzare obiettivi fondamentali quali:

- Efficienza ed efficacia nelle attività amministrative;
- Economicità nella gestione delle risorse;
- Imparzialità e trasparenza nei processi;
- Semplificazione delle procedure burocratiche;
- Partecipazione dei cittadini e delle imprese attraverso strumenti digitali.

Questi principi rappresentano il fulcro delle azioni strategiche intraprese dal Liceo Alfano I per un rinnovamento organizzativo che valorizzi l'innovazione tecnologica come elemento fondamentale per migliorare i servizi offerti a studenti, famiglie e personale scolastico.

In questo contesto, il Liceo Alfano I adotta un modello organizzativo dinamico, orientato alla trasformazione digitale e alla semplificazione dei rapporti con l'utenza. Il nuovo approccio prevede:

1. Gestione informatizzata degli atti amministrativi : implementazione di software dedicati per digitalizzare la gestione documentale, riducendo l'uso del cartaceo e garantendo maggiore accessibilità e sicurezza dei dati.
2. Smaterializzazione dei documenti : archiviazione elettronica degli atti, con strumenti che ne facilitano il recupero, la condivisione e la conservazione a norma di legge.
3. Ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna : potenziamento dei canali digitali (sito istituzionale, piattaforme di comunicazione, e-mail certificate) per favorire il dialogo tempestivo e



trasparente con studenti, famiglie, personale e stakeholder.

Queste azioni richiedono un costante impegno nella formazione del personale scolastico e nella definizione di procedure chiare, condivise e facilmente applicabili, per promuovere un uso consapevole ed efficace delle tecnologie digitali.

Un elemento chiave della trasformazione è la ridefinizione delle figure di sistema e dell'organigramma dell'Istituto, che viene aggiornato annualmente per rispondere alle nuove esigenze organizzative e alle priorità individuate dal Collegio dei Docenti e dalla Dirigenza Scolastica.

- Il Dirigente Scolastico coordina e indirizza le strategie di digitalizzazione e innovazione, assegnando incarichi specifici alle figure professionali coinvolte.
- Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) sovrintende alla gestione amministrativa e alla transizione digitale, con particolare attenzione all'informatizzazione degli atti e alla semplificazione delle procedure burocratiche.
- Le Funzioni Strumentali e i referenti di sistema lavorano in sinergia per l'implementazione e il monitoraggio delle azioni previste, promuovendo la collaborazione tra tutte le componenti dell'Istituto.

L'organigramma, definito e comunicato pubblicamente tramite il sito istituzionale, rappresenta uno strumento essenziale di trasparenza e organizzazione, favorendo la chiarezza dei ruoli e delle responsabilità all'interno della scuola.

Il percorso intrapreso dal Liceo Alfano I, attraverso l'adozione di strumenti digitali e la semplificazione organizzativa, porta numerosi benefici:

- Miglioramento della qualità dei servizi : maggiore tempestività nella gestione delle richieste e nella trasmissione delle informazioni;
- Accessibilità e inclusività : informazioni sempre disponibili online per studenti, famiglie e personale;
- Sostenibilità ambientale : riduzione dell'uso della carta e ottimizzazione delle risorse;
- Crescita delle competenze digitali : sviluppo di competenze tecnologiche essenziali per la cittadinanza digitale del futuro.

In conclusione, il Liceo Alfano I si pone come esempio di innovazione e cambiamento, promuovendo la cultura digitale come leva strategica per lo sviluppo di un'istituzione moderna, efficiente e al passo con i tempi. La trasformazione digitale non è solo un obiettivo organizzativo, ma una visione a lungo termine che mira a migliorare l'esperienza scolastica e amministrativa, promuovendo un ambiente più trasparente, inclusivo e sostenibile per tutta la comunità scolastica.

